

# C'è ancora la Feralpi sulla strada dei grigi L'onta di tre anni fa può essere cancellata

Pericolosi l'ex cremonese Scarsella e il centrocampista  
Definiti gli orari: entrambi gli incontri al pomeriggio

LUCA LOVELLI  
ALESSANDRIA

Dici FeralpiSalò e il tifoso dei grigi pensa subito a quello choc del maggio 2018, quando da una possibile goleada all'andata si passò a un'umiliante eliminazione. L'1-3 casalingo del match di ritorno fu una mazzata per tifoseria e dirigenza, tanto che il presidente Luca Di Masi fece un bel repulisti.

Tra le fila dei gardesani c'era (e fu devastante) Luca Parodi, che ora presidia la fascia destra dell'Alessandria. Fu l'unico a gioire quella sera, spera di ripetersi adesso: per il club c'è una vendetta quindi da consumare, per gli uomini di Longo (tutti nuovi rispetto a tre anni fa, eccetto Gazzini) un primo

step da superare, con i 90' iniziali sul campo di un avversario capace di far fuori una contendente di rango come il Bari.

Prima di affrontare il lungo cammino degli spareggi, i verdeblù hanno chiuso la regular season al quinto posto nel girone B, totalizzando 60 punti, otto in meno rispetto a quelli conquistati dai piemontesi nel gruppo A, concluso in seconda posizione. I ragazzi di Pavanel hanno messo a segno 54 reti, 6 in più dei loro rivali, subendone 46, ben 17 in più rispetto all'Alessandria.

Una statistica che ai bresciani è valsa il terzultimo posto virtuale tra le formazioni che hanno terminato il campionato nella parte sinistra della classifica. Perno della difesa è l'e-

sperto capitano Legati, scuola Milan, il quale sarà però fuori per squalifica dopo le due ammonizioni ricevute in entrambi gli incontri del turno precedente. Un'assenza importante, come quella del centrocampista Carraro, ammonito col Bari e nel turno iniziale con la Virtus Verona.

Capocannoniere dei verdeblù è il centrocampista Scarsella, che vanta un notevole score di 13 reti in 34 presenze. Una vena realizzativa di assoluto livello, messa in mostra già a Cremona nella maledetta stagione 2016-2017, quando mise il sigillo definitivo della promozione in B dei grigiorossi nei minuti finali dell'ultima giornata contro la Racing Roma. Dietro di lui, in questa spe-



Dall'urna il momento dell'estrazione della pallina con il nome dell'Alessandria

ziale graduatoria, si trovano gli esterni offensivi Ceccarelli (7 marcature) e D'Orazio (6). Manca quindi alla Feralpi una vera punta da area di rigore.

Tra gli avanti a disposizione dei grigi, Eusepi è l'uomo che ha più volte bucato il portiere

avversario con 11 centri all'attivo, di cui 4 dal dischetto. Segue Arrighini, che si è fermato a quota 9 ma senza rigori. Al di là del precedente nefasto di tre anni fa, le due squadre si erano in precedenza incrociate appena altre 4 volte nel corso del-

la storia, tra il 2014 e il 2016. I mandrogni hanno avuto la meglio solamente nella prima di queste sfide, imponendosi 2-0. Domenica alle 17,30 e mercoledì alle 16,30 l'occasione per migliorare il ruolino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FABIO ARTICO** Il ds giudica completa e ben allenata la formazione bresciana

## “Avversaria forte ma in questa fase lo sono tutte Noi siamo pronti a fare la partita in casa e fuori”

### L'INTERVISTA

FRANCESCO GASTALDI  
ALESSANDRIA

L'urna di Firenze ha abbinato l'Alessandria alla Feralpisalò e il direttore sportivo Artico analizza le caratteristiche dei bresciani.

**Lei non era in società ma la mente corre all'eliminazione del 2017-2018...**

«Me la ricordo bene quella partita di ritorno, ero allo stadio. Certamente la rivalse può essere un motivo in più per far bene, anche se qui da noi da allora sono cambiate parecchie cose. Troveremo un'avversaria che giunge da un buon finale di campionato e dall'essersi presa uno scalpo eccellente qual è quello del Bari, una delle squadre più ambiziose e attrezzate. Questo la dice lunga sull'insidia del prossimo turno. Senza dimenticare che noi veniamo da un mese senza partite ufficiali, quindi senza risposte certe sul grado di condizione».

**I punti di forza dei rivali?**

«Nel complesso hanno giocatori di ottimo livello per la categoria: sono equilibrati tra i reparti e ci sono almeno quattro loro elementi che possono risolvere la partita in ogni momento. Penso a Guerra, Scarsella, Morosini e Tulli: hanno nelle corde la giocata vincente, sono tutti calciatori molto temibili in C. A questo aspetto aggiungo il loro allenatore, Pavanel, che conosce bene la terza serie e ha maturato negli ultimi anni una notevole esperienza fra Triestina, Arezzo e appunto Feralpi».

**Quindi si poteva avere un sorteggio più favorevole?**

«Inutile stare a girare attorno a questa o quell'avversaria, quando entri in gioco ai quarti di finale sai che ti toccherà una squadra forte. Loro lo sono, ma anche le altre non sono morbide».

**Parliamo dei grigi: come sta la squadra?**

«Si arriva da due settimane a pieno regime durante le quali abbiamo disputato anche alcune amichevoli utili per il



**FABIO ARTICO**  
DIRETTORE SPORTIVO  
ALESSANDRIA CALCIO

Le nostre ultime due settimane sono state molto buone: tutti a pieno regime e con ottimi allenamenti

Il mister ha preferito fare sfide 11 contro 11 in famiglia per alzare soprattutto il livello dei duelli individuali

ritmo gara. Ho visto i giocatori carichi e motivati, i segnali sono positivi e tutti sono allineati su un buono standard di forma, compresi coloro i quali sono usciti dalla più recente ondata di Covid».

**Ultima settimana senza amichevoli: scelta precisa?**

«Sì. Arrivati ad avere il gruppo al completo (manca il solo Sini; ndr) si è deciso di fare sfide 11 contro 11 in famiglia per alzare il livello dei duelli individuali. Contro i team di Eccellenza, che ringrazio per l'enorme disponibilità dimostrata, è evidente che non potesse esserci equilibrio: considerato che non si riusciva a coinvolgere società di categoria almeno pari o superiore abbiamo modificato l'indirizzo».

**Il 2 giugno ci sarà il pubblico: un fattore importante?**

«Avere la gente sugli spalti dopo un anno e questo è già un successo: certamente ci godremo i nostri tifosi fino in fondo. Sono contento che si vada verso la normalità ma soprattutto sarà importante per i nuovi in modo che capi-

scano dove veramente sono arrivati. Non avere avuto per lungo tempo la gente al Moccagatta non ha permesso a questi atleti di comprendere quale sia l'importanza della gente grigia: credo e penso che si renderanno conto dell'attaccamento, anche se potranno esserci solo mille persone alla partita».

**Sel'Alessandria andrà avanti potrà beneficiare sempre del ritorno in casa: un bel vantaggio?**

«Quelle dei playoff sono tutte gare molto particolari e anche parecchio complesse dal punto di vista emotivo. Avere mille persone al Moccagatta sarà importante, ma uno stadio pieno come per esempio nella finale di Coppa Italia contro la Viterbese è diverso: lì può arrivare davvero quella spinta in più. Anche se, a conti fatti, resto dell'idea che, quando una squadra è forte, va a fare la partita sia in casa che fuori senza stare a guardare e senza farsi condizionare dall'ambiente esterno».

### IL SORTEGGIO

#### Sempre al Mocca l'eventuale ritorno di semifinale e finale

Coi sorteggi di ieri, la corsa alla serie B è davvero entrata nel vivo: oltre alla partita dei grigi, domenica ci saranno gli altri tre match d'andata dei quarti di finale dei playoff. La sfida che si annuncia più equilibrata è quella tra l'Avellino e il Sudtirolo: in calendario pure Renate-Padova e Albinoleffe-Catanzaro con le squadre teste di serie (patavini e calabresi) favorite dai pronostici. Dall'incrocio Albinoleffe-Catanzaro, uscirà l'avversaria che incontrerà in semifinale la vincente della sfida tra l'Alessandria e la Feralpi: il sorteggio ha stabilito che, nel caso in cui i grigi vadano avanti nel tabellone, disputeranno al Moccagatta il ritorno della semifinale e dell'eventuale finale. F. G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA